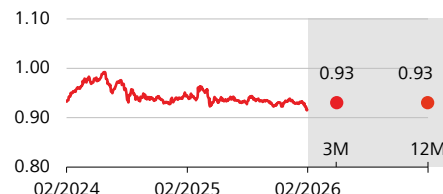


Update Valute

EUR/CHF

In seguito alle tensioni geopolitiche, a gennaio l'euro ha toccato un record negativo nel cambio con il franco svizzero, escludendo le turbolenze dopo l'abolizione del tasso di cambio minimo all'inizio del 2015. A fine mese si registrava una perdita di valore dell'1.3%. Pertanto, la coppia di divise EUR/CHF dovrebbe essere scesa eccessivamente. In considerazione della congiuntura stabile e dell'inflazione che si muove nell'intervallo target della Banca centrale europea (BCE), riteniamo che il ciclo di riduzione dei tassi dell'istituto di Francoforte sia concluso. Di conseguenza si conferma un vantaggio d'interesse che sostiene l'euro. Per questo motivo abbiamo rivisto leggermente al rialzo le nostre previsioni.



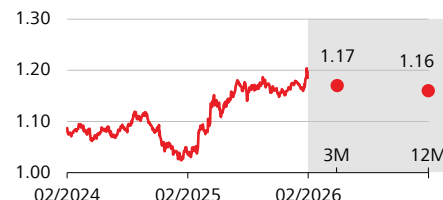
USD/CHF

A gennaio, con un cambio di CHF 0.76, l'USD si è temporaneamente deprezzato rispetto al franco svizzero raggiungendo livelli registrati l'ultima volta nel 2011. A fine mese si è registrato un calo del 2.5%. Il «biglietto verde» è stato penalizzato dall'intervento militare statunitense in Venezuela e dai piani di annessione della Groenlandia, nonché dall'inchiesta penale contro il presidente della banca centrale Jerome Powell. La nomina di Kevin Warsh a suo successore ha invece sostenuto la valuta statunitense. Alla base vi è l'opinione di mercato secondo cui la politica monetaria sotto la sua guida potrebbe non risultare così accomodante come quella degli altri candidati. Riteniamo eccessivo il recente movimento dei corsi della coppia di valute USD/CHF.



EUR/USD

Come previsto dal mercato, la BCE e la banca centrale statunitense Fed hanno lasciato invariati i loro tassi di riferimento. Contrariamente alla prima, nel corso dell'anno l'autorità monetaria statunitense dovrebbe tuttavia effettuare ancora un'ultima riduzione dei tassi di un quarto di punto percentuale. A gennaio l'euro si è rivalutato dello 0.9% rispetto al dollaro. Non si è trattato tanto di una dimostrazione di forza della valuta comune, quanto piuttosto di un'ulteriore debolezza della valuta statunitense. In considerazione di questo movimento del mercato abbiamo rivisto leggermente al rialzo la nostra previsione a 3 mesi per il corso EUR/USD.



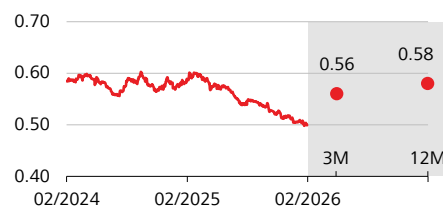
GBP/CHF

Di recente, il tasso d'inflazione nel Regno Unito è tornato leggermente a salire, attestandosi al 3.4%. Ciò limita il margine di manovra della Bank of England (BoE) nel ridurre i tassi di riferimento e sostenere così un'economia che si conferma in difficoltà. Di conseguenza, durante la riunione sui tassi di inizio febbraio, l'autorità monetaria ha deciso di non intervenire. Nel frattempo, all'inizio dell'anno la sterlina britannica ha nuovamente perso parte degli utili di corso prenatalizi rispetto al franco svizzero. A nostro avviso, il corso GBP/CHF sconta ancora un pessimismo eccessivo. In un orizzonte di 3 e 12 mesi prevediamo quindi un leggero rialzo per questa coppia di valute.



JPY/CHF*

Nonostante le speculazioni riguardanti interventi sul mercato delle divise della Bank of Japan (BoJ), a gennaio lo yen ha proseguito la sua caduta libera rispetto al franco. Vi hanno contribuito le tensioni geopolitiche, in seguito alle quali la valuta elvetica ha confermato ancora una volta di essere oggetto di una forte domanda quale porto sicuro per i capitali. L'inflazione tenace dovrebbe indurre la BoJ ad aumentare ancora il tasso di riferimento a medio termine. Un deciso inasprimento della politica monetaria è tuttavia improbabile a causa della debolezza congiunturale. In questo contesto prevediamo una leggera ripresa del corso JPY/CHF. Tuttavia, ciò non inciderà sulla debolezza della valuta giapponese.



* moltiplicato per 100

Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office e Economic Research

Tobias Knoblich
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen.

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.